

POLITICA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Marazzato Soluzioni Ambientali S.r.l. è la società operativa industriale del Gruppo Marazzato, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Gruppo Marazzato Holding S.r.l. e costituita in forma di Società Benefit. La sua attività — gestione dei rifiuti, bonifiche ambientali, pronto intervento, spurghi civili e industriali — è autorizzata, vigilata e in larga parte commissionata da soggetti pubblici: la correttezza dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i soci in affari non è un adempimento formale, ma una condizione di esercizio. Per questa ragione la prevenzione della corruzione è oggetto della presente Politica dedicata, distinta dalla Politica integrata QHSE.

Con il presente documento la Direzione esprime il proprio impegno verso la prevenzione della corruzione, attraverso il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla UNI ISO 37001:2025.

Impegni in materia di prevenzione della corruzione

L'Organizzazione vieta la corruzione in ogni sua forma: attiva e passiva, diretta e indiretta, verso pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio come nei rapporti fra privati, in Italia e all'estero, compiuta dal personale o da chiunque agisca per conto o a vantaggio dell'Organizzazione. Sono vietati anche i pagamenti agevolativi, qualunque ne sia l'importo. Nessun risultato economico, nessuna aggiudicazione e nessun obiettivo di budget giustificano una violazione di questo divieto. L'Organizzazione si impegna inoltre a:

- Rispettare la normativa anticorruzione applicabile: D.lgs. 231/2001, artt. 318-322-bis c.p., artt. 2635 e 2635-bis c.c., L. 190/2012, D.lgs. 36/2023 e, ove applicabili, le normative estere;
- Soddisfare i requisiti applicabili al Sistema: obblighi di legge, requisiti contrattuali dei committenti, requisiti derivanti dalle autorizzazioni ambientali e dalle qualificazioni possedute;
- Identificare e valutare periodicamente i rischi di corruzione e attuare controlli ragionevoli e proporzionati, estendendoli alle organizzazioni controllate e ai soci in affari che pongono un rischio superiore al livello basso;
- Svolgere le verifiche di due diligence prima di instaurare rapporti, avviare operazioni e assumere o riposizionare il personale nelle posizioni esposte; disciplinare regali, ospitalità, donazioni e sponsorizzazioni;
- Sviluppare e promuovere a tutti i livelli una cultura anticorruzione, con l'impegno attivo e visibile dell'organo di governo e dell'Alta Direzione, e perseguire il miglioramento continuo del Sistema.

La presente Politica costituisce il quadro di riferimento entro il quale l'Organizzazione stabilisce e persegue i propri obiettivi per la prevenzione della corruzione: nessun obiettivo aziendale può essere fissato in contrasto con i principi qui enunciati.

Segnalazioni e tutela di chi segnala

Chiunque — personale, fornitori, subappaltatori, clienti, collaboratori esterni — è incoraggiato a segnalare in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole, atti di corruzione tentati, sospetti o effettivi e violazioni o carenze del Sistema, tramite il canale conforme al D.lgs. 24/2023 oppure rivolgendosi al Comitato per la Prevenzione della Corruzione o all'Organismo di Vigilanza. Se la segnalazione riguarda un componente del Comitato o la funzione da questi ricoperta, non è istruita dal Comitato: è trasmessa senza ritardo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'organo di controllo, che ne affidano l'istruttoria a un soggetto terzo indipendente.

Le segnalazioni sono trattate in via riservata, a protezione dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte o menzionate; è ammessa la segnalazione anonima. È vietata ogni ritorsione verso chi segnala in buona fede o rifiuta di prendere parte a un'attività per la quale abbia ragionevolmente valutato un rischio di corruzione, anche quando dal rifiuto derivi una perdita di lavoro per l'Organizzazione.

Autorità e indipendenza della funzione per la prevenzione della corruzione

Il Consiglio di Amministrazione istituisce la funzione per la prevenzione della corruzione in forma collegiale, quale Comitato per la Prevenzione della Corruzione, composto da un Coordinatore, un componente specialista legale e un componente specialista dei sistemi di gestione, nominati con delibera che ne definisce mandato, autorità, durata e risorse. Al Comitato competono la conformità del Sistema, la

supervisione della sua progettazione e attuazione, la consulenza al personale e la relazione sulle prestazioni all'organo di governo e all'Alta Direzione.

Al Comitato sono assicurate competenza, status, risorse e un budget dedicato, l'accesso diretto e tempestivo al Consiglio di Amministrazione e all'Alta Direzione senza livelli intermedi e l'accesso senza limitazioni a documenti, dati, sedi e personale; nessuna istruzione può essere impartita quanto al merito delle valutazioni. L'indipendenza è assicurata dalla collegialità e dalle regole di astensione del mandato: il componente che ricopre una funzione coinvolta si astiene, e gli audit e le istruttorie sulle funzioni ricoperte dai componenti sono affidati a un auditor indipendente o a una parte terza. L'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 conserva integralmente funzioni e poteri e opera in raccordo con il Comitato.

Conseguenze del mancato rispetto

La violazione della presente Politica o del Sistema comporta l'applicazione del sistema disciplinare previsto dal Modello 231 e dal CCNL applicato, fino al licenziamento nei casi più gravi, fermi gli obblighi di denuncia all'Autorità e le azioni risarcitorie; nei confronti dei soci in affari consente di risolvere il rapporto contrattuale. I comportamenti che compromettono il Sistema sono trattati con la medesima coerenza a ogni livello, qualunque sia la posizione ricoperta.

Diffusione e riesame

La Politica è disponibile come informazione documentata, è comunicata a tutto il personale nelle lingue appropriate, è pubblicata sul sito internet aziendale e sui canali interni ed è resa disponibile alle parti interessate; è comunicata direttamente ai soci in affari che pongono un rischio superiore al livello basso. La sua adeguatezza è valutata in occasione del Riesame della Direzione e a ogni cambiamento rilevante del contesto o dell'organizzazione.

La Direzione Aziendale

MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI
SRL A SOCIO UNICO
Loc. L'île - Des - Lapins, 6
11020 POLLEIN (AO)
C.F./P.IVA 00468910070

[Signature]

MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI
SRL A SOCIO UNICO
Loc. L'île - Des - Lapins, 6
11020 POLLEIN (AO)
C.F./P.IVA 00468910070

[Signature]

[Signature]